



## ISTITUTO Comprensivo "Sac. R. Calderisi"

Via T. Tasso 81030 Villa di Briano (CE)

Codice meccanografico CEIC84000D Codice Fiscale 90008940612

E-mail: [ceic84000d@istruzione.it](mailto:ceic84000d@istruzione.it)

e-Mail certificata [ceic84000d@pec.istruzione.it](mailto:ceic84000d@pec.istruzione.it)

sito web: [www.iccalderisi.edu.it](http://www.iccalderisi.edu.it) codice ufficio: [UFZ@UI](mailto:UFZ@UI) tel 081 19911330



I.C. R. CALDERISI-VILLA DI BRIANO  
Prot. 0001210 del 31/01/2022  
VI-9 (Uscita)

### INFORMATIVA ALLE LAVORATRICI IN ETÀ FERTILE

**D.Lgs. 151/2001 ( ex Artt. 7 e 11) ad integrazione del Documento di Valutazione dei Rischi D.Lgs. 81/08, successive modificazioni e integrazioni e recepimento della direttiva 92/85 CEE concernente il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento".**

Ai sensi dell'art. 11 del Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità (...)", il Datore di Lavoro

Il Dirigente Scolastico comunica:

- di aver provveduto ad effettuare un'accurata Valutazione dei Rischi a cui sarebbero sottoposte le lavoratrici in stato di gravidanza, in puerperio fino al 7° mese post-parto o in allattamento. I risultati della Valutazione sono stati trascritti nel prescritto "Documento di Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute sul lavoro delle lavoratrici in età fertile";
- di dare corso con la presente al dovere di informare le lavoratrici sui risultati di tale valutazione e sulle conseguenti misure di protezione e di prevenzione adottate;
- di aver dato copia integrale del predetto "Documento di Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute sul lavoro delle lavoratrici in età fertile" al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, presso cui è consultabile; di consentire, in ogni caso, anche la presa di visione di tale Documento presso l'ufficio di segreteria, su richiesta.

Le lavoratrici devono:

- prendere atto del presente documento;
- comunicare tempestivamente alla direzione lo stato di gravidanza, proprio per evitare, fin dai mesi iniziali, particolarmente vulnerabili, l'esposizione ai rischi indicati e per consentire l'adozione delle necessarie misure di tutela.

## PREMESSA

In base a quanto previsto dall'art. 11 comma 1 del decreto di cui al titolo, il datore di lavoro, deve valutare i rischi per la sicurezza e la salute delle "lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento fino a sette mesi dopo il parto, che hanno informato il datore di lavoro del proprio stato, conformemente alle disposizioni vigenti". Tale valutazione è da eseguirsi nell'ambito ed agli effetti della valutazione dei rischi.

In particolare si devono valutare i rischi di esposizione ad agenti fisici, chimici o biologici, processi o condizioni di lavoro di cui all'allegato C del D.Lgs. 151/2001, nel rispetto delle linee direttrici elaborate dalla Commissione dell'Unione Europea, individuando le misure di prevenzione e protezione da adottare.

Relativamente alla procedura di valutazione dei rischi per le "lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento **fino a sette mesi dopo il parto**, che hanno informato il datore di lavoro del proprio stato, conformemente alle disposizioni vigenti".

In ottemperanza ai disposti del decreto in oggetto, il datore di lavoro trasmette una comunicazione a tutte le lavoratrici affinché, in caso di gravidanza, provvedano ad informarlo immediatamente.

Lo stato di gravidanza e post-gravidanza è da considerarsi come una condizione di parziale idoneità o persino di inidoneità.

Si inserisce per questo una valutazione scritta, riferita alle mansioni svolte dalla lavoratrice in cui un ipotetico fattore peggiorativo K faccia della gravidanza e dell'allattamento uno stato di ridotta capacità lavorativa.

Non esistendo una formula matematica che permetta di raggiungere lo scopo la scrivente elabora la seguente relazione considerando l'allattamento come situazione di disagio psicofisico e conseguentemente consentire di dedurre delle norme di "esclusione" o "non esclusione" da quella specifica mansione e operazione lavorativa.

E' da sottolineare a questo punto che stiamo parlando di una post parto fisiologico, cioè non complicato da eventi patologici, situazione questa "normata" da altri provvedimenti legislativi.

La finalità della relazione seguente è quella di effettuare la valutazione del rischio dedicato specificatamente alla tutela della salute sul posto di lavoro nella lavoratrice in periodo di allattamento secondo le indicazioni previste dall'art. 11 D.Lgs. n. 151 26/03/2001.

## VALUTAZIONE DEI RISCHI

Nell'approccio alla valutazione dei rischi presenti nell'ambiente di lavoro, la prima fase corrisponde all'identificazione degli stessi (agenti fisici, chimici, biologici; processi industriali; movimenti e posture; fatica psicofisica) nel rispetto delle linee direttrici elaborate dalla Commissione delle Comunità Europee.

Riferendosi ai rischi normati da tale Decreto si evince che la lavoratrice, impegnata nelle seguenti attività potrebbe essere soggetta ai seguenti rischi:

**Descrizione dei rischi per gravidanza / puerperio / allattamento individuati e delle conseguenti misure di prevenzione e tutela**

**Mansione: Educatrice d'Infanzia - Insegnante di Scuola - Insegnante di sostegno**

### Contenuto della mansione:

Tale mansione viene assegnata ai lavoratori che prestano il loro servizio nelle aule e nei laboratori con compiti di insegnamento senza uso di macchine e/o attrezzature fatta eccezione per i supporti audio - video ed PC.

Svolge attività didattico educative in aula o nel Laboratorio di competenza avvalendosi esclusivamente di supporti audio - video e pc.

Intrattiene attività relazionali con gli alunni e con i genitori degli alunni, oltre che l'attività di didattica.

Fa uso di arredi ordinari, come banchi, sedie, cattedra, lavagna.

Effettua spostamenti interni all'edificio scolastico.

Frequenta laboratori pur non utilizzando direttamente le attrezzature in essi contenute.

Con riferimento al docente di educazione fisica, frequenta la palestra, svolge attività ginniche.

Nello svolgimento della propria attività di docenza pratica cioè di esercitazione, può far uso di videoterminale, delle tipiche attrezzature da laboratorio, come banchi, sedie/sgabelli, attrezzature elettriche o elettroniche.

### Attività Lavoro al VDT (alcune in modo non continuativo, altre con orario 6 ore al giorno)

| Rischio                    | Descrizione   | Valutazione   |
|----------------------------|---|---|
| stress correlato al lavoro | burn-out aggravato dallo stato particolare : in maternità può | Si farà attenzione a tutte le lavoratrici per verificare se mostrano sintomi in questo senso. |

|  |  |   |
|--|--|---|
|  | arrivare al punto di rottura   | Chi aveva già mostrato in precedenza sintomi evidenti corre il rischio maggiore. Eventualmente saranno inviati alla DPL per una valutazione e misure appropriate (interdizione in gravidanza) |
| <b>Posizione per oltre metà dell'orario</b>                                | solo docenti di attività motoria   | Vietato in gravidanza con allontanamento dalla mansione   |
| <b>esposizione a rumore superiore a 80 dB(A) ma inferiore a 85 dB(A)</b>   | in laboratori in cui si utilizzano attrezzature e macchine rumorose vi possono essere dipendenti o studenti esposti a rumore elevato. Anche in questo caso la sorveglianza sanitaria si rende necessaria quando il livello di esposizione quotidiana (LEP,d) è superiore a 85 decibel o a 80 decibel per gli alunni adolescenti. | incompatibile (con allontanamento dalla mansione) solo in gravidanza (impossibile l'uso di DPI quali tappi o cuffie)  |
| <b>sollevamento pesi</b> (necessità di sollevare frequentemente i bambini) | solo docenti di scuola dell'Infanzia   | incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e fino al 7° mese post parto  |
| <b>biologico</b>   | infezioni prese dai bambini (ad esempio: Acari della polvere domestica, Allergie respiratorie, Raffreddore, faringiti)   | incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e fino al 7° mese post parto  |
| <b>impianti idrici e di condizionamento</b>                                | Malattia dei legionari grave forma di polmonite,   | manutenzione ordinaria e straordinaria impianti   |
| <b>colpi, urti e cadute</b>  | dovuti a una certa imprevedibilità dei bambini   | incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza   |
| <b>aggressioni involontarie (urti, colpi, cadute)</b>                      | Insegnanti di sostegno nel caso di disabili psichici   | incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza   |
| <b>fatica</b>  | Insegnanti di sostegno (sforzi eccessivi nell'aiuto a muoversi di disabili anche fisici)   | Valutazione: [a seconda dei casi concreti]. Se il rischio esiste va chiesta alla DPL l'interdizione in gravidanza e puerperio/allattamento  |

#### **VALUTAZIONE generale sulla mansione:**

In genere le lavoratrici sono esposte a molteplici fattori di rischio. E' necessario il cambio mansione. Tuttavia non esistono mansioni sicure, pertanto si attiveranno immediatamente le procedure presso la DPL per l'interdizione in gravidanza e fino al 7° mese

#### **MISURE INDIVIDUALI DA PRENDERE:**

- Divieto di eseguire lavoro in posizione eretta in gravidanza in modo da eccedere la metà dell'orario
- Divieto in gravidanza e puerperio di spostare-sollevare pesi eccedenti 3 kg
- Divieto in gravidanza di uso di scale e simili

#### **MISURE GENERALI DA PRENDERE SUBITO:**

##### ***Rischi validi per tutte le mansioni, in quanto legati alle condizioni INDIVIDUALI e allo stato di salute personale***

L'esistenza di complicanze o di altre patologie interessanti la gravidanza o l'allattamento dovrà essere segnalata affinché si prendano gli opportuni provvedimenti di tutela.

Lo stesso vale per l'aggravamento di eventuali patologie preesistenti. In particolare sarà disposta una visita per verificare la possibilità di un provvedimento di astensione anticipata o di interdizione dal lavoro.

L'eventuale presenza di disturbi sarà presa in considerazione non appena segnalata e saranno presi gli opportuni provvedimenti di tutela. Ad esempio: Malessere mattutino, Mal di schiena, Vene varicose/altri problemi circolatori/emorroidi, Stanchezza/fatica/stress, Disturbi all'equilibrio (anche in allattamento), ecc.

Dovrà essere valutato, caso per caso, se il tempo di viaggio da e per la sede di lavoro (pendolarismo) è tale da consigliare provvedimenti di riduzione dell'orario o di anticipazione dall'astensione. Infatti le vibrazioni che interessano l'intero corpo (come l'uso di veicoli) possono essere pericolose in gravidanza. Sarà valutato secondo i criteri oggettivi offerti dalle Linee Guida.

**EDUCATRICE D'INFANZIA, INSEGNANTE DI SCUOLA MATERNA  
INSEGNANTE DI SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA**

| <u>CONTENUTO MANSIONE E FONTE DI RISCHIO</u>   | <u>FATTORE DI RISCHIO</u>   | <u>PERIODO DI ASTENSIONE</u>  | <u>RIFERIMENTI NORMATIVI</u>  |
|--|---|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>attività a stretto contatto fisico e accudimento personale del bambino da 0 a 6 anni</li> <li>attività educative e ricreative</li> <li>sollevamento dei bambini</li> <li>attività didattica rivolta a bambini e ragazzi da 6 a 14 anni</li> </ul> | <p>RISCHIO BIOLOGICO<br/>FATICA FISICA<br/>POSTURE INCONGRUE</p> <p>RISCHIO BIOLOGICO</p> | <p>ANCHE POST</p> <p>SOLO PRE (in assenza di immunizzazione nei confronti del virus della rosolia)</p> <p>PER TUTTA LA DURATA DELL'EPIDEMIA (in presenza di malattia in forma epidemica nella scuola)</p> | <p>D. Lgs. 151/01 ART. 7<br/>COMMA 4</p> <p>D. Lgs. 151/01 ART. 7<br/>COMMA 1<br/>ALLEGATO B</p> <p>D. Lgs. 151/01 ART. 7<br/>COMMA 4</p> |

**INSEGNANTE DI SOSTEGNO**

| <u>CONTENUTO DELLA MANSIONE FONTE DI RISCHIO</u>  | <u>FATTORE DI RISCHIO</u>   | <u>PERIODO DI ASTENSIONE</u>                                 | <u>RIFERIMENTI NORMATIVI</u>  |
|---|---|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Attività a stretto contatto fisico con bambini nella scuola materna</li> <li>Appoggio scolastico a bambini portatori di handicap psico-fisico</li> </ul> | <p>RISCHIO BIOLOGICO</p> <p>EVENTUALE RISCHIO DI REAZIONI IMPROVISE E VIOLENTE</p> <p>SOLLEVAMENTO PESI</p> | <p>ANCHE POST</p> <p>ANCHE POST (se il rischio sussiste)</p> | <p>D. Lgs. 151/01 ART. 7<br/>COMMA 4</p> <p>D. Lgs. 151/01 ART. 7<br/>COMMA 4</p> |

**Mansione : Assistente Amministrativa- DIRETTORE SGA****Contenuto della mansione:**

**Viene assegnata tale mansione ai lavoratori che prestano il loro servizio negli uffici con l'utilizzo di videoterminali per più di venti ore settimanali anche non continuative. Nell'ambito di tale mansione si prevede che detti lavoratori possano effettuare spostamenti interni ed esterni all'edificio scolastico.**

Svolge mansioni secondo diverse finalità e competenze, assimilabili a lavoro d'ufficio con l'ausilio di videoterminali per più di venti ore medie settimanali.

Fa uso di attrezzature alimentate elettricamente (PC, stampanti, fotocopiatrici, ecc).

Effettuata la piccola manutenzione alle attrezzature di lavoro (cambio toner stampanti, fax, fotocopiatrici, ecc.).

Provvede alla compilazione e alla redazione di documenti ed elaborati ai fini burocratici, amministrativi e contabili.

Può ricevere utenti e/o colleghi per le attività di segreteria e/o di sportello.

Effettua la movimentazione manuale di pratiche e fascicoli.

Utilizza scale portatili per superare piccoli dislivelli e raggiungere le parti alte di armadi, ripiani e scaffalature.

Effettua, occasionalmente, spostamenti interni all'edificio scolastico per raggiungere locali diversi da quello ordinariamente occupato (ad es. locali archivi) per reperire, spostare o archiviare pratiche o altra documentazione.

Effettua, spostamenti esterni, muovendosi a piedi o avvalendosi dell'uso di mezzi pubblici.

Frequenta luoghi di lavoro simili a quelli di appartenenza (altre scuole) o uffici della pubblica amministrazione.

**Attività Lavoro al VDT (alcune in modo non continuativo, altre con orario 6 ore al giorno)**

| <b>Rischio</b>  | <b>Descrizione</b>  | <b>Valutazione</b>   |
|---|---|--|
| <b>lavoro al VDT</b>  | (posizione fissa, faticosa negli ultimi mesi di gravidanza).  | compatibile escluso il terzo mese preparto; si chiederà l'anticipazione di un mese dell'astensione obbligatoria. Per chi deve utilizzare il computer continuativamente come attività principale, senza interruzioni, si porrà un limite di 4 ore di lavoro, si concorderanno pause maggiori e più frequenti: |
| <b>stress correlato al lavoro</b>   | burn-out aggravato dallo stato particolare : in maternità può arrivare al punto di rottura  | Si farà attenzione a tutte le lavoratrici per verificare se mostrano sintomi in questo senso. Chi aveva già mostrato in precedenza sintomi evidenti corre il rischio maggiore. Eventualmente saranno inviati alla DPL per una valutazione e misure appropriate (interdizione in gravidanza)                  |
| <b>Posizione seduta &gt; 50% dell'orario di lavoro</b>  | Se si verifica durante quasi tutto il ciclo di lavoro.  | Vietato in gravidanza con allontanamento dalla mansione  |
| <b>Movimentazione manuale di carichi oltre i 3 kg (sollevamento pesi e posizioni faticose )</b> | archiviazione, prendere pratiche dall'archivio, trasportare plichi e faldoni quando bisogna prendere/riporre plichi in posizioni molto basse o molto alte | incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza. E' possibile vietare questa attività, mantenendo la mansione.   |
| <b>uso di scale</b>   | per prendere/riporre plichi in posizioni molto basse o molto alte   | vietato (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza. E' possibile vietare questa attività, mantenendo la mansione  |
| <b>biologico</b>  | infezioni prese dai bambini (ad esempio: Acari della polvere domestica, Allergie respiratorie, Raffreddore, faringiti)                                    | incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e fino al 7° mese post parto   |
| <b>impianti idrici e di condizionamento</b>   | Malattia dei legionari grave forma di polmonite,  | manutenzione ordinaria e straordinaria impianti  |

**VALUTAZIONE generale sulla mansione:**

In genere le lavoratrici sono esposte a limitati e modesti fattori di rischio in gravidanza. E' possibile eliminare alcuni contenuti in modo da ricondurre la mansione entro termini compatibili: verrà posto un divieto per talune componenti della mansione. Solo le

lavoratrici che utilizzano in modo continuativo e prolungato il computer verrà chiesto alla DPL l'anticipazione al 3° mese dell'astensione obbligatoria.

**MISURE INDIVIDUALI DA PRENDERE:**

- Divieto in gravidanza di eseguire lavoro in posizione eretta (allo sportello e altri lavori) in modo da eccedere la metà dell'orario
- Divieto in gravidanza e puerperio di spostare-sollevar pesi eccedenti 3 kg
- Divieto in gravidanza uso di scale e simili
- Divieto in gravidanza di prendere/riporre fascicoli ecc. in posizioni affaticanti
- Lavoratrici che utilizzano in modo continuativo e prolungato il computer: sarà vietato eccedere le 4 ore in gravidanza; si concorderanno pause maggiori e più frequenti; verrà chiesto alla DPL l'anticipazione al 3° mese dell'astensione obbligatoria.

**MISURE GENERALI DA PRENDERE SUBITO:**

- Verifica ergonomica della sedia per utilizzare il computer
- Fornitura di un poggiapiedi per assumere posizione più confortevoli
- Fornitura di uno sgabello regolabile ergonomicamente adatto per chi deve ricevere il pubblico allo sportello
- Se presente l'aria condizionata: frequenza maggiore delle pulizie dei filtri per evitare infezioni per via aerea (verrà istituito un registro della manutenzione dei filtri di condizionatore)
- Verificare che esistano, dislocate in punti facilmente raggiungibili da tutte le lavoratrici, adeguate toilettes con sedile, altrimenti provvedere.
- Verrà data disposizione che alla lavoratrice sia consentito andare con breve o nessun preavviso alla toilette con la frequenza desiderata.
- Verrà anche data disposizione di consentire brevi pause a disposizione per l'alimentazione.
- Predisposizione di un locale di riposo dove la lavoratrice incinta e la madre che allatta abbia la possibilità di riposarsi in posizione distesa (lettino o poltrona che consenta la posizione comoda distesa) e in condizioni appropriate.
- Con la lavoratrice verrà concordato un orario che le consenta eventualmente di evitare il tragitto casa-lavoro e il lavoro in ore troppo mattutine, per evitare malesseri della gravidanza.
- Formazione

**AMMINISTRATIVA**

| <u>CONTENUTO MANSIONE E FONTE DI RISCHIO</u>  | <u>FATTORE DI RISCHIO</u>          | <u>PERIODO DI ASTENSIONE</u> | <u>RIFERIMENTI NORMATIVI</u>                     |
|---|------------------------------------|------------------------------|--|
| • Addetta agli sportelli  | POSTURA IN PIEDI                   | PRE- PARTO                   | D. Lgs. 151/01 ART. 7 comma 1 ALLEGATO A lett. G |
| • Archivista  | POSTURA INCONGRUA<br>FATICA FISICA | PRE- PARTO                   | D. Lgs. 151/01 ART. 7 comma 1 ALLEGATO A lett. G |
| • Videoterminalista secondo la definizione del D.Leg. 626/94 e successive modifiche | POSTURA ASSISA FISSA               | MESE ANTICIPATO              | D. Lgs. 151/01 ART. 17 COMMA 1                   |

## Mansione : Collaboratrice scolastica

### Contenuto della mansione:

**Viene assegnata tale mansione ai lavoratori che presidiano gli spazi, controllano gli ingressi, svolgono attività di centranò, attività di supporto alle attività didattiche, attività di fattorino; effettuano piccole operazioni di pulizia di locali arredi ed attrezzature.**

- Presidia gli spazi comuni (atri, corridoi, servizi igienici) garantendo una attività di controllo ed impedendo usi impropri.
- Custodisce le chiavi di accesso a taluni locali garantendone apertura e chiusura.
- Presidia i varchi di accesso alla struttura (porte, portoni, uscite di emergenza) garantendo il controllo dei soggetti che accedono alla struttura ed il regolare accesso e deflusso degli studenti.
- Riceve e smista le chiamate telefoniche di ingresso e uscita per la scuola.
- Supporto le attività didattiche di aula e laboratorio secondo le necessità del docente (fornitura materiali, spostamento apparecchiature, riordino, ecc.).
- Ritira o consegna la posta ai vari uffici, movimentata pacchi e buste di piccolo peso; effettua, spostamenti esterni, muovendosi a piedi o avvalendosi dell'uso di mezzi pubblici.
- Effettua piccole operazioni di pulizia (spazza, spolvera) di superfici, serramenti, attrezzi ed apparecchiature senza fare uso di prodotti chimici.
- Utilizza scale portatili per superare piccoli dislivelli e raggiungere le parti alte di armadi, ripiani e scaffalature.

| Rischio  | Descrizione   | Valutazione   |
|--|---|---|
| <b>Posizione eretta o seduta &gt; 50% dell'orario di lavoro</b> Se si verifica durante quasi tutto il ciclo di lavoro. | Centralino-Portineria<br>Vigilanza area della scuola<br>Assistenza in mensa, ecc.   | postura eretta per circa 1 ora sommando le varie componenti, se lavoratrici inquadrare in questa mansione superano le 3-4 ore al giorno, cioè oltre metà dell'orario<br>(la valutazione è rinviata alla valutazione dell'intera mansione, per verificare se supera la metà dell'orario)<br>Risulta incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza. E' possibile variare questa attività, mantenendo la mansione. |
| <b>Movimentazione manuale di carichi oltre i 3 kg (sollevamento pesi e posizioni faticose)</b>                         | Spostamenti banchi etc.<br>Trasporto e predisposizione apparecchi elettrici per le lezioni<br>prendere in braccio i bambini per vari motivi (accudirli, vestirli, ecc.) | incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza. E' possibile vietare questa attività, mantenendo la mansione.  |
| <b>posizioni faticose o incongrue</b>  | Se deve abbassarsi per varie attività da svolgere vicino al pavimento   | incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza   |
| <b>uso di scale</b>  | attività varie  | vietato (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza. E' possibile vietare questa attività, mantenendo la mansione   |
| <b>Fatica eccessiva</b>  | attività varie (aiuto a disabili fisici)  | incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e per i 7 mesi dopo il parto  |
| <b>spostamenti lunghi interni</b>  | fattorinaggio con movimenti interni (consegna di circolari ecc.)  | Compatibile ma senza eccedere   |
| <b>colpi, urti (nel caso di alunni con disabilità psichica)</b>  | vigilanza-aiuto ad alunni con disabilità psichica o fisica  | incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e per i 7 mesi dopo il parto  |
| <b>Esecuzione di fotocopie</b>   | (alcune lavoratrici: 3 ore /giorno)   | postura eretta - la valutazione è rinviata alla valutazione dell'intera mansione, per verificare se supera la metà dell'orario  |
| <b>biologico</b>   | aiutare i bambini nei loro bisogni corporali<br>infezioni prese dai bambini (ad esempio: Acari della polvere domestica, Allergie respiratorie, Raffreddore, faringiti)  | incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e fino al 7° mese post parto  |
| <b>impianti idrici e di</b>  | Malattia dei legionari grave  | manutenzione ordinaria e straordinaria impianti   |

|                               |   |   |
|-------------------------------|---|---|
| <b>condizionamento</b>        | forma di polmonite,   |   |
| <b>uso detergenti chimici</b> | Se la collaboratrice scolastica si occupa pulizie ( 2 ore al giorno, 6 ore al giorno nei periodi di grandi pulizie quando la scuola è chiusa) | incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza |
| <b>uso di motospazzola</b>    | Se la collaboratrice scolastica si occupa pulizie a bordo della stessa (vibrazioni corpo intero)  | incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza |

#### VALUTAZIONE generale sulla mansione:

In genere le lavoratrici sono esposte a plurimi fattori di rischio (salvo posizioni individuali da valutare concretamente). E' impossibile eliminare alcuni contenuti in modo da ricondurre la mansione entro termini compatibili.

#### MISURE INDIVIDUALI DA PRENDERE:

E' indispensabile cambiare la mansione in gravidanza e anche nei primi 7 mesi dopo il parto. Tuttavia non esistono altre mansioni sicure a cui trasferire la lavoratrice, pertanto verrà richiesta con lettera alla Direzione provinciale del Lavoro l'interdizione per l'intera gravidanza e i 7 mesi dopo il parto.

#### MISURE GENERALI DA PRENDERE SUBITO:

- Verifica ergonomica della seduta al centralino
- Miglioramento organizzazione del lavoro nelle pulizie
- Dotazione di sgabello ergonomicamente adeguato per l'attività di fotocopie
- Dotazione di mascherine e guanti in lattice per le pulizie (di uso opzionale)
- Verificare che esistano, dislocate in punti facilmente raggiungibili da tutte le lavoratrici, adeguate toilettes con sedile, altrimenti provvedere.
- Verrà data disposizione che alla lavoratrice sia consentito andare con breve o nessun preavviso alla toilette con la frequenza desiderata.
- Verrà anche data disposizione di consentire brevi pause a disposizione per l'alimentazione.
- Predisposizione di un locale di riposo dove la lavoratrice incinta e la madre che allatta abbia la possibilità di riposarsi in posizione distesa (lettino o poltrona che consenta la posizione comoda distesa) e in condizioni appropriate.
- Con la lavoratrice verrà concordato un orario che le consenta eventualmente di evitare il tragitto casa-lavoro e il lavoro in ore troppo mattutine, per evitare malesseri della gravidanza.
- Formazione

| <b>ADDETTA ALLE PULIZIE</b>  |  |   |  |
|--|--|---|--|
| <u>CONTENUTO MANSIONE E FONTE DI RISCHIO</u>   | <u>FATTORE DI RISCHIO</u>                | <u>PERIODO DI ASTENSIONE</u>  | <u>RIFERIMENTI NORMATIVI</u>                     |
| <b>PULIZIE ORDINARIE</b><br><ul style="list-style-type: none"> <li>• Spazzatura e lavaggio pavimenti</li> <li>• Spolveratura a umido di mobili orizzontali e verticali fino ad altezza uomo</li> <li>• deragnatura</li> <li>• lavaggio e svuotamento cestini</li> <li>• detersione e disinfezione bagni</li> </ul> | POSTURA ERETTA<br>FATICA FISICA          | SOLO PRE  | D. Lgs. 151/01 ART. 7 COMMA 1 ALLEGATO A lett. G |
|  | RISCHIO CHIMICO                          | ANCHE POST<br>SE SI UTILIZZANO SOSTANZE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 O SE LA LAVORATRICE PRESENTA PATOLOGIE ALLERGICHE | D. Lgs. 151/01 ART. 7 COMMA 1 ALLEGATO A lett. A |
| <b>PULIZIE STRAORDINARIE</b><br><ul style="list-style-type: none"> <li>• attività' di sgrassatura</li> </ul>   | POSTURA ERETTA<br>MOVIMENTAZIONE CARICHI | ANCHE POST  | D. Lgs. 151/01 ART. 7 COMMA 4                    |
|  | RISCHIO CHIMICO                          | ANCHE POST<br>SE SI UTILIZZANO SOSTANZE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 O SE LA LAVORATRICE PRESENTA PATOLOGIE ALLERGICHE | D. Lgs. 151/01 ART. 7 COMMA 1 ALLEGATO A lett. A |
| <b>PULIZIE IN AMBIENTE OSPEDALIERO</b>   | Come sopra + RISCHIO BIOLOGICO           | ANCHE POST  | D. Lgs. 151/01 ART. 7 COMMA 4                    |



## CONCLUSIONI

Pertanto al fine di mettere in pratica le misure di tutela necessarie per evitare l'esposizione al rischio delle lavoratrici il datore di lavoro deve attuare uno o più dei seguenti provvedimenti:

- modifica temporanea delle condizioni o dell'orario di lavoro;
- spostamento della lavoratrice ad altro reparto/mansione non a rischio, con comunicazione scritta alla Direzione Provinciale del Lavoro; qualora non siano possibili le suddette opzioni dovrà allontanare immediatamente la lavoratrice gravida e/o in allattamento e darne contestuale comunicazione scritta alla Direzione Provinciale del Lavoro al fine di ottenere il provvedimento autorizzativo di astensione per rischio lavorativo.

Per i suddetti motivi una volta identificati i rischi, il secondo passaggio è quello di stabilire se gli stessi contestualizzati alla specifica situazione particolare risultano abbattibili o meno.

Ad esempio da un'analisi di una insegnante di sostegno si evince quanto segue:

- In merito al **rischio dato dalle reazioni aggressive da parte dell'utente**, secondo la legge è un rischio presente solo nella fase pre - parto, pertanto non oggetto della presente relazione.
- Per quanto riguarda il **rischio dato dal sollevamento bambini** non è considerabile in tale contesto trattandosi di alunni che non necessitano di tale tipo di intervento da parte dell'insegnante di sostegno.
- Per quanto riguarda il **rischio biologico** non si può prescindere dalla considerazione che la scuola, ed in particolare la fascia di età dell'utenza con la quale la lavoratrice entra in contatto, risulta affetta da malattie aventi forma di diffusione con caratteristiche epidemiche.

Rispetto al **rischio biologico** non è possibile adottare misure di prevenzione in grado di abbattere il rischio al solo rischio residuo per tale motivo lo spostamento della lavoratrice ad altro reparto/mansione non a rischio risulta incompatibile.

**Si invitano pertanto le lavoratrici a:**

- **prendere atto del presente documento**
- **comunicare tempestivamente all'azienda lo stato di gravidanza, proprio per evitare, fin dai mesi iniziali, particolarmente vulnerabili, l'esposizione ai rischi indicati e per consentire l'adozione delle necessarie misure di tutela.**

*Riguardo all'eventuale stato di gravidanza è' assicurata la totale riservatezza, garantita anche dalla normativa sulla privacy (Decreto Legislativo 196/2003)*

**Data 31-01-2022**

**Firmato Datore di Lavoro**

**Il DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof.ssa Emelde Melucci**

*Documento informatico firmato digitalmente*

*ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*